



Terziario, Pizzoglio (Manageritalia): è passato dal 49% a quasi il 60% del valore aggiunto

Descrizione

Da diversi anni Manageritalia ha attivo un Osservatorio sul terziario per comprendere le dinamiche evolutive di un settore che oggi produce quasi il 60% del valore aggiunto dell'economia italiana. È quanto ha spiegato Simone Pizzoglio, vicepresidente di Manageritalia, intervenendo alla presentazione a Roma del nuovo Osservatorio del Terziario di Manageritalia.

Pizzoglio ha ricordato come, per l'edizione più recente dell'Osservatorio, sia stata introdotta una novità metodologica rilevante: Abbiamo scelto di coinvolgere tre studenti di dottorato italiani che studiano all'estero, chiedendo loro di costruire un'analisi basata su tutti i dati disponibili per descrivere e definire al meglio il terziario in Italia. Una scelta che, ha sottolineato, nasce da una precisa visione: un'impostazione orientata al futuro, perché riteniamo fondamentale che questi numeri siano analizzati e valorizzati da chi contribuirà a costruirlo.

Nel presentare i principali risultati, il vicepresidente di Manageritalia ha evidenziato un dato strutturale: Il numero significativo che nel 1995 il terziario rappresentava il 49% del valore aggiunto, mentre oggi siamo vicini al 60%. Un'evoluzione che, secondo Pizzoglio, cambia la prospettiva con cui leggere l'intero sistema economico: Questo significa che il terziario non è il resto dell'economia, ma è il cuore stesso dell'economia italiana. I servizi, ha aggiunto, non sono più un comparto accessorio ma una componente centrale del modello di sviluppo: Oggi il terziario rappresenta innovazione e si affianca al made in Italy manifatturiero, diventando un elemento fondamentale anche per le politiche industriali e per il policymaking del Paese, ha concluso.

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 7, 2026

Autore

redazione

default watermark